

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### A quando il ripristino della legalità a Gordola?

#### Premessa

Il caso del posteggio "Regazzi" a Gordola è ritornato improvvisamente d'attualità a causa dell'asfaltatura eseguita senza domanda di costruzione e con lavoratori in nero. Questo episodio è solo l'ultimo di una lunga "quérelle" che vede WWF e Pro natura opposte al Municipio di Gordola sin dal 2004 per far rispettare l'ordine di rimboschimento su quel terreno. Non solo l'asfaltatura, ma l'utilizzo stesso del sedime come posteggio è il frutto di un abuso "tollerato" da anni dal Comune di Gordola sotto forma di "permesso provvisorio". Legalmente quel terreno è bosco!

Il terreno in questione era stato disboscato temporaneamente, con autorizzazione federale, per far spazio al cantiere della superstrada Mappo-Stradonino. **Al termine dei lavori il sedime avrebbe dovuto essere rimboscato in quanto inserito in un inventario paesaggistico protetto d'importanza nazionale.** Nulla di tutto questo è stato fatto. Il Gran Consiglio, benché a conoscenza del vincolo, ha venduto il terreno in questione alla ditta Regazzi (a CHF 90.- il m2!) che ne ha fatto un posteggio. Da allora è in atto una prova di forza che vede le Associazioni di protezione della natura opposte al comune di Gordola per far rispettare l'obbligo di rimboschimento del terreno. Malgrado un'opposizione del 2004 tuttora pendente, il comune di Gordola non ha ancora intrapreso nulla per regolarizzare il posteggio, conscio di non avere nessuna chance di vittoria davanti a un tribunale.

Nel mese di giugno 2009, WWF e Pro natura hanno nuovamente sollecitato il Dipartimento del territorio per porre finalmente fine a questa situazione di abuso. Con risposta datata 26 giugno 2009 i Servizi generali del Dipartimento del territorio assicuravano la loro intenzione di seguire la pratica per giungere entro tempi ragionevoli a una soluzione del contenzioso. Le pressioni esercitate dal Cantone evidentemente non hanno sortito gli effetti auspicati, anzi con l'asfaltatura del terreno si è fatto un ulteriore passo verso la normalizzazione dell'abuso.

Alla luce degli ultimi recenti avvenimenti chiediamo al Consiglio di Stato:

1. il CdS è intenzionato ad intervenire presso il comune di Gordola per far rimuovere immediatamente l'asfalto dal terreno oggetto del contenzioso?
2. Considerato il fatto che il terreno avrebbe dovuto essere rimboscato entro il 1996, il CdS intende finalmente adoperarsi per ripristinare la situazione legale?
3. Considerando il fatto che il prezzo di acquisto di 241'740.- CHF pagato nel 1998 dal sig. Regazzi, a cui vanno sottratti i costi d'usufrutto come posteggio per 10 anni, è una cifra tutto sommato modesta, non ritiene il CdS che sia giunto il momento di riacquistare il sedime, o nel caso estremo ricorrere ad un esproprio, in modo da porre finalmente fine a questa vergognosa vicenda in tempi celeri?

Per i Verdi

Francesco Maggi  
Gysin - Savoia